

La sabbia che canta



In alcune spiagge, che a prima vista appaiono come molte altre, quando sono calpestate o vengono battute dal vento, la sabbia delle dune produce un misterioso suono con toni musicali su varie note che possono spaziare dal soprano acuto al basso.

Si tratta delle "sabbie cantanti", un fenomeno a lungo indagato dagli scienziati. Questi ritengono che la musica nasca dalla struttura delle sabbie costituite da minuscoli

granelli di quarzo, che il mare ha levigato fino a dare loro una forma rotondeggiante.

Ogni 'chicco' è circondato da una minuscola sacca d'aria e l'attrito tra i granelli e l'aria innesca una vibrazione che crea la nota musicale.

La nota varia in base alla quantità di umidità nell'atmosfera e alla pressione applicata. Le sabbie musicali si trovano di solito su spiagge pulitissime, senza polveri o corpi estranei: alcuni esperimenti hanno dimostrato che anche un pizzico di farina arresta le vibrazioni, annullando il particolare suono.

Ci sono varie località nel mondo dove si trova questo tipo di sabbia musicale come la spiaggia di Kotogahama in Giappone, la spiaggia di Whitehaven in Australia e quella dell'isola di Eigg, in Scozia;

Anche in Italia abbiamo una spiaggia musicale. È la spiaggia di Cala Violina, una tra le più belle spiagge della Maremma Toscana, situata tra Follonica e Punta Ala.

La sabbia di quella spiaggia ha dato il nome alla cala, in riferimento ai piacevoli suoni che essa "emette", quando calpestata, simili a quelli del violino. □

Cieli sereni

PG